



Aosta Classica è un'associazione che è nata nel 2001 per supportare l'omonimo festival, nato 5 anni prima, e che è stata fondata dagli ideatori della manifestazione, accompagnati poi da amici e volontari che hanno assecondato il suo cammino fino ad oggi. I suoi scopi statuari perseguono in tutto e per tutto le finalità del festival: la promozione culturale in ambito musicale, la didattica finalizzata al confronto e all'esecuzione dal vivo, la valorizzazione del territorio sia dal punto di vista delle sue risorse umane che del suo patrimonio storico e archeologico.

Nei 29 anni di vita - nel 2025 ricorrerà il 30esimo anniversario di Aosta Classica - il festival ha ospitato centinaia di musicisti locali all'interno del proprio cartellone e ha contribuito a far sì che la musica, partendo da un ambito strettamente didattico o amatoriale, potesse alla fine essere proposta nel suo ambiente più consono che è la fruizione dal vivo. Con le sue proposte artistiche e attraverso l'elaborazione di progetti e percorsi appositamente concepiti, Aosta Classica ha saputo darsi una precisa identità che la rende riconoscibile nel panorama dei festival estivi.

All'attività didattica si affianca quella della musica dal vivo con cartelloni di spicco.

Questi i principali artisti invitati nelle precedenti edizioni:

Francesco De Gregori, Cristiano De André, Alda Merini, Mario Biondi, Katakò, Vinicio Capossela, Oblivion, Gino Paoli e Danilo Rea, Alessandro Baricco, Roberto Vecchioni, Ivano Fossati, Elio e Le Storie Tese, Modena City Ramblers, Sergio Cammariere, Fabio Concato, Davide Van De Sfroos, Salvatore Accardo, Uto Ughi, Ludovico Einaudi, Renzo Arbore, Fiorella Mannoia, Luciano Berio, Teresa De Sio, Stefano Bollani ed Enrico Rava, Grupo Compay Segundo, Pat Metheny Group, Herbie Hancock, Bob Dylan, Nile Rodgers & Chic, Simply Red, James Taylor, Crosby Stills and Nash, Chick Corea e Gary Burton, Wynton Marsalis, Momix, 2Cellos, Al Jarreau, Joan Baez, Igudesman & Joo, Goran Bregovic, Al di Meola, John Zorn, Bill Frisell, Ramin Bahrami, Ivo Pogorelich, Hot Tuna, Michel Portal e Richard Galliano, Loreena McKennitt e centinaia di altri.

Dal 2020 produce la manifestazione **Da Aosta ai 4mila**. Nato come risposta alle problematiche della musica dal vivo durante la pandemia, è diventato un progetto stabile e molto importante che si snoda su molta parte del territorio regionale e soprattutto nelle località di montagna sottostanti le vette valdostane alte quattromila metri. E' diventato dal 2021 anche una produzione televisiva per Rai2.